



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

N. 28 del reg.

Del 28/12/2018

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ART. 19 DEL DPR 327/2001 E S.M.I. - APPROVAZIONE IN VARIANTE AL VIGENTE PRG DEL PROGETTO PRELIMINARE PER LA "REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIABILITÀ IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BROLO DI COLLEGAMENTO CON LA SS 113"-

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventotto** del mese di **dicembre**, alle ore **11,55** e seguenti nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

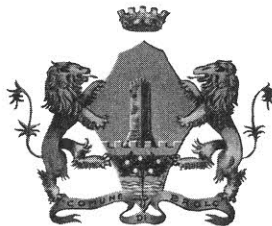
Alla convocazione in seduta ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		P.	A.	CONSIGLIERI		P.	A.
Miraglia	Giuseppe	X		Ricciardo Maria Carmela		X	
Bonina	Marisa	X		Raffaele Addamo Antonina		X	
Princiotta	Vincenzo	X		Condipodero Cono			X
Arasi	Amedeo	X		Agnello Ada		X	
Briguglio	Marisa	X		Murabito Basilio			X
Campo	Valeria		X	Agnello Manuel			X
Gentile	Salvatore	X		Ricciardo Cono Giuseppe		X	
Assegnati n. 15						Presenti n. 10	
In carica n. 14						Assenti n. 4	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente del Consiglio Miraglia Giuseppe
- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Carmela Stancampiano.

Si da atto che sono presenti il Sindaco, il Vice-Sindaco e l'Ass.re Caruso M.



COMUNE DI BROLO

PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 913 DEL 16.11.2018.

DA SOTTOPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	Art. 19 del DPR 327/2001 e s.m.i. - Approvazione in variante al vigente PRG del progetto preliminare per la "Realizzazione di un tratto di viabilità in sponda sinistra del Torrente brolo di collegamento con la SS 113".
----------------	--

APPROVATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 28-12-2018

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Carmela Stancampiano

Premesso che:

- l'amministrazione comunale ha dato disposizioni al Responsabile dell'Area Tecnica di predisporre la "progettazione preliminare" riguardante la realizzazione di una pista di servizio contigua ai margini del Torrente Brolo, onde consentire una idonea accessibilità dell'area posta sul lato sinistro del Torrente stesso ove risultano localizzate diverse aziende produttive, la cui unica via di accesso è costituita da una strada carrabile (passerella) impostata a quota del livello dei muri d'argine del Torrente Brolo realizzata intorno agli anni '70 su tubi in cemento rotocompresso del diametro di 1,50 m circa;
- è stato possibile constatare - nel corso di accertamenti esperiti dall'Area Tecnica a seguito di segnalazione di privati cittadini - che non sussistono atti amministrativi autorizzativi per la bretella in questione;
- l'Ufficio del Genio Civile di Messina con la nota prot. 355931 del 19/12/2013, riscontrando una specifica richiesta di questo Ente, ha invitato il Comune di Brolo a rimuovere la predetta passerella;
- l'amministrazione comunale consapevole delle problematiche di ordine sociale connesse, come anticipato, alla presenza di diverse aziende produttive aventi sede sul lato sinistro del Torrente e dunque utilizzatori della passerella, ha convocato i titolari delle medesime aziende in modo da verificare eventuali disponibilità per percorrere soluzioni alternative che consentissero il mantenimento della accessibilità delle proprie aziende e, pertanto, dei relativi livelli occupazionali;
- in tale occasione è emersa la possibilità di realizzare una pista, alternativa all'uso della passerella, con sviluppo sul lato sinistro del Torrente Brolo per il tratto compreso tra la succitata struttura di attraversamento del medesimo Torrente (passerella esistente) e la SS 113, interessando - sotto il profilo urbanistico - un'area già individuata come viabilità nel PRG vigente approvato con DDG 132/DRU del 30/4/2002;

Considerato che il vigente PRG è stato approvato con DDG 192/DRU del 30/4/2002 e, pertanto, essendo trascorsi i termini di cui al DPR 327/2001, i terreni interessati alla realizzazione del tratto di strada di che trattasi non sono più gravati dal vincolo preordinato all'espropriazione;

Atteso che è, dunque, necessario avviare il procedimento di approvazione in variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del DPR 327/2001, il quale:

- al comma 2, stabilisce che: *"L'approvazione del progetto preliminare ... da parte del consiglio comunale, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico"*;
- al comma 4, prescrive che: *"Nei casi previsti dai commi 2 e 3, se la Regione ... non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia"*;

Considerato che la delibera del Consiglio Comunale di approvazione del progetto preliminare, costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 e art. 19 del DPR 08.06.2001 n. 327;

Accertato che a norma dell'art. 9 del DPR n. 327/2001 il vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate ad un'opera pubblica, diventa efficace dal momento alla conclusione dell'iter di approvazione definitiva della variante urbanistica;

Dato atto che:

- con nota prot. 2014/8780/DR SI – ST PA2, la Direzione regionale dell'Agenzia del Demanio della Regione Sicilia ha espresso il proprio *"parere favorevole"* con prescrizioni, *"ai soli fini dominicali, per la demolizione della passerella ubicata trasversalmente al Torrente Brolo, situata all'altezza dell'incrocio tra la Via Principi di Lancia e la Via Ferrara, composta da tubi in cemento rotocompresso, nonché per la realizzazione di un tratto di viabilità in sponda sinistra del Torrente Brolo di collegamento con la SS 113"*;
- con nota prot. 99396 del 17/6/2015, pervenuta in data 29/6/2015 al prot. 9099, l'Ufficio del Genio Civile di Messina ha espresso il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 13 della L. 64/74;
- con nota prot. 4852/7-2510-15-U del 24/6/2015, pervenuta in data 29/6/2015 al prot. 9100, la Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Messina ha rilasciato sul progetto preliminare di che trattasi l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio prescrivendo alcuni adempimenti che saranno soddisfatti in sede di progettazione esecutiva;
- con nota prot. 13796 del 23/8/2018, pervenuta in data 23/8/2018 al prot. 14014, il Dipartimento Regionale dell'Urbanistica ha notificato il D.A. n. 311/GAB del 9/8/2018 con allegato parere n. 180 dell'11/7/2018 ai sensi del quale il procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., avviato dal Comune di Brolo con nota prot. 21336 del 30/12/2015, è *"da escludere dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 151/2006 e s.m.i."*;

Visto il progetto preliminare, redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica, che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Relazione geologica;
3. planimetria generale su stralcio PRG, planimetria catastale con piano particellare; planimetria intervento;
4. rilievo planimetrico, sezioni stradali;

5. calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto;
6. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
7. Relazione indennità provvisoria di espropriazione;

Rilevato che con note prott. 8657, 8658 e 8659 del 19/6/2015, inviate alle ditte interessate e notificate in pari data, è stato dato avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001 finalizzato all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità per la realizzazione dell'opera di cui al succitato progetto preliminare, invitando le stesse ditte a prendere visione degli atti relativi al progetto ed a formulare eventuali osservazioni nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della medesima comunicazione;

Dato atto che nei trenta giorni successivi alla data di notifica delle succitate note, ovvero entro il 19/7/2015 non è pervenuta alcuna osservazione da parte delle ditte interessate;

Richiamata la nota prot. 18818 del 15/11/2018 con la quale il Responsabile dell'Area Tecnica ha confermato l'intenzione dell'amministrazione comunale – ai fini dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla connessa dichiarazione di pubblica utilità – di procedere all'approvazione in variante allo strumento urbanistico del progetto preliminare di che trattasi in conformità all'avvio del procedimento di cui alla nota prot. 8658 del 19/6/2015;

Considerato che la realizzazione della strada oggetto della presente proposta di variante urbanistica, si profila di straordinaria importanza e di pressante necessità al fine di eliminare i rischi di inondazione connessi con la presenza della passerella che, a fronte di eventi atmosferici di significativa intensità, potrebbe causare lo sversamento delle acque al di fuori dell'argine;

Vista la L.R. n° 71/78 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

Visto il Testo unico Enti Locali vigente nella Regione Siciliana;

Visto lo statuto comunale;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI:

a) di approvare, ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001, il progetto preliminare redatto dal Responsabile dell'Area Tecnica in data 24/6/2015 per la *“Realizzazione di un tratto di viabilità in sponda sinistra del Torrente brolo di collegamento con la SS 113”* conservato in atti e formato dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica;
2. Relazione geologica;
3. planimetria generale su stralcio PRG, planimetria catastale con piano particellare; planimetria intervento;
4. rilievo planimetrico, sezioni stradali;
5. calcolo sommario della spesa e quadro economico di progetto;
6. Prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
7. Relazione indennità provvisoria di espropriazione;

b) di dare atto che l'approvazione del progetto preliminare costituisce adozione della variante al vigente PRG ai sensi dell'art. 19 del DPR 327/2001 e che l'approvazione definitiva della variante urbanistica comporterà, ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree elencate nella Tabella e rappresentate nella relativa planimetria catastale di cui all'allegato 3 del progetto preliminare;

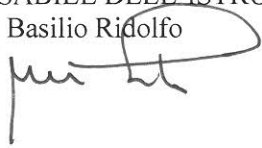
c) di dare atto che l'approvazione del progetto preliminare è finalizzata alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che per quanto attiene la copertura finanziaria dell'intero intervento si provvederà con successivo atto;

d) di disporre al che il Responsabile del procedimento provveda ad attivare, dopo l'approvazione, le procedure previste dell'art.3, commi 1 e 2, della L.R. 71/78 atte a consentire l'espletamento delle fasi di partecipazione con la presentazione di osservazioni ed opposizioni, pubblicizzando il deposito tramite pubblicazione sul sito web del comune, con manifesti murali, sulla GURS e su un quotidiano a diffusione regionale;

e) di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 19 del DPR 327/2001, la presente deliberazione sarà trasmessa all'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, e che, se tale Ente non manifesterà il proprio dissenso, entro il termine di giorni novanta decorrenti dalla data di ricezione della presente deliberazione, la stessa si intenderà approvata ed in una successiva seduta ne sarà disposta l'efficacia.

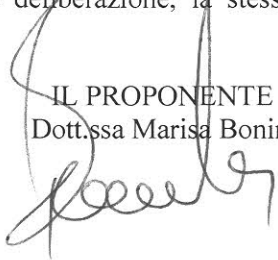
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

Ing. Basilio Ridolfo



IL PROPONENTE

Dott.ssa Marisa Bonina



PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Ing. Basilio Ridolfo, Responsabile dell'Area TECNICA, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Data 16/11/2018

Responsabile Area Tecnica
(Ing. Basilio Ridolfo)

PARERE PREVENTIVO REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE FINANZIARIA

la sottoscritta Dott.ssa Ricciardo C. Vittoria Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento comunale sui controlli interni sulla presente proposta di deliberazione esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile;

Data 16/11/2018

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(Dott.ssa Ricciardo C. Vittoria)

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Intervento/Capitolo	Esercizio

Data

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(Dott.ssa Ricciardo C. Vittoria)

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

Attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009)

Data

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria
(Dott.ssa Ricciardo C. Vittoria)

In continuazione di seduta

Il Presidente passa alla trattazione del punto 6) posto all'Ordine del Giorno avente per oggetto: *"Art.19 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - Approvazione in variante al vigente PRG del progetto preliminare per la "Realizzazione di un tratto di viabilità in sponda sinistra del torrente Brolo di collegamento con la SS 113"*.

Quindi dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione che precede e chiede al consigliere-assessore Bonina di voler illustrare la medesima proposta. Prende la parola l'Assessore Bonina, il quale premette che a seguito di una espressa richiesta da parte del Genio Civile di rimuovere una passerella ritenuta pericolosa, realizzata intorno agli anni '70 su tubi in cemento e alla stessa quota dei muri d'argine del torrente Brolo ed essendo l'unica via di collegamento di diverse attività produttive ubicate in detta area, alla rete viaria urbana, si è reso necessario prevedere la realizzazione di una pista alternativa di collegamento di dette attività produttive con la SS. 113. Poiché nel PRG approvato si era già individuata l'area ove realizzare detta opera ma, essendo trascorso il termine di cui al DPR 327/2001, i terreni interessati alla realizzazione del tratto di strada non sono più gravati dal vincolo preordinato all'esproprio, per cui si è reso necessario procedere alla predisposizione del presente atto.

Poiché nessuno chiede di intervenire propone di votare la proposta di deliberazione in esame.

Procedutosi a votazione, la stessa viene approvata all'unanimità. Il Presidente, indi, propone di votare l'immediata esecutività della delibera. Procedutosi a votazione la stessa viene dichiarata immediatamente esecutiva all'unanimità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.12 della L.R.30/2000 e ritenutala meritevole di approvazione;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991, n. 48 e s.m.i.;

VISTE le LL.RR. n. 44/91, n.7/92, n.26/93,n.32/94,n.23/97 , n. 30/2000 e n.11/2015 ;

VISTO il Regolamento delle sedute consiliari;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITI gli interventi succitati;

In armonia con l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- Di approvare così come formulata, l'allegata proposta di deliberazione che precede che s'intende integralmente trascritta nel presente dispositivo ad ogni effetto di legge.
- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
GIUSEPPE MIRAGLIA

Il Consigliere Anziano
MARISA BONINA

Il Segretario Comunale
dott.ssa CARMELA STANCAMPIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione dell'Addetto al CED,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1999, n.44, è stata pubblicata all'Albo on line istituito sul sito istituzionale dell'Ente (art.33 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 31.12.2018 per rimanervi per 15 gg.consecutivi (art.11,comma1).

L'Addetto al CED

Il Segretario Comunale

COMUNE DI GEROLO
Ufficio G.E.D.

Dalla Residenza Municipale, 31.12.2018

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991,N.44, è stata pubblicata All'Albo on line per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto all'art.11.

E' divenuta esecutiva il giorno 28-12-2018

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1, L.R.n.44/1991)

☒ dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi ai sensi della L.R.44/91

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Comunale
dott.ssa Carmela Stancampiano



REGIONE SICILIANA
Comune di Brolo
(Provincia di MESSINA)



REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI VIABILITÀ IN SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE BROLO DI COLLEGAMENTO CON LA SS 133

PROGETTAZIONE PRELIMINARE (art. 17 dPR n. 207/2010)

ALLEGATO	ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO
1	_Relazione tecnica

BROLO Lì _____



IL PROGETTISTA

(ing. Basilio Ridolfo)

RELAZIONE TECNICA

La predisposizione della presente **“progettazione preliminare”**, riguardante la realizzazione di una pista di servizio contigua ai margini del Torrente Brolo, è stata sviluppata per consentire una idonea accessibilità dell’area posta sul lato sinistro del Torrente stesso ove risultano localizzate circa 10 aziende produttive.

Appare opportuno sottolineare che attualmente alla succitata area si accede tramite una strada carrabile (passerella) impostata a quota del livello dei muri d’argine del Torrente Brolo realizzata intorno agli anni ‘70 su tubi in cemento rotocompresso del diametro d 1,50 m circa.

Nel corso di un accertamento, a seguito di segnalazione di privati cittadini, è stato possibile constatare che non sussistono atti amministrativi autorizzativi per la bretella in questione.

Nel merito, l’Ufficio del Genio Civile di Messina con la nota prot. 355931 del 19/12/2013, riscontrando specifica richiesta di questo Ente, ha invitato il Comune di Brolo a rimuovere la predetta passerella.

Lo scrivente, nella sua qualità di Responsabile dall’Area Tecnica, consapevole delle problematiche di ordine sociale connesse, come detto, alla presenza delle circa dieci aziende produttive aventi sede sul lato sinistro del Torrente e dunque utilizzatori della passerella, ha convocato i titolari delle medesime aziende in modo da verificare eventuali disponibilità per percorrere soluzioni alternative che consentissero il mantenimento della accessibilità delle proprie Aziende e, pertanto, dei livelli occupazionali.

In tale sede è emersa la possibilità di realizzare una pista, alternativa all’uso della passerella, con sviluppo sul lato sinistro del Torrente per il tratto compreso tra la succitata struttura di attraversamento del Torrente (passerella esistente) e la SS 113, interessando – sotto il profilo urbanistico – un’area già individuata come viabilità nel PRG vigente approvato con DDG 132/DRU del 30/4/2002.

Tuttavia essendo trascorsi i termini di cui al DPR 327/2001 (cinque anni dall’approvazione del PRG), i terreni interessati alla realizzazione della pista alternativa non sono più gravati dal vincolo preordinato all’espropriazione e dunque è necessario avviare il procedimento di approvazione della medesima strada in variante allo strumento urbanistico vigente.

La soluzione prospettata, ovviamente, è quella auspicabile atteso che consente di raggiungere due obiettivi ovvero da un lato eliminare la passerella ai fini dell’innalzamento del livello di sicurezza connesso al miglioramento del deflusso delle acque insistenti nel Torrente, e – dall’altro – di salvaguardare i livelli occupazionali delle Aziende interessate.

Al fine di avviare il procedimento di approvazione in variante urbanistica dell'anzidetta pista, questo Ufficio ha esperito i rilievi necessari ed ha predisposto il presente progetto preliminare per un importo di 148.377,92 euro, IVA compresa, prevedendo la realizzazione di una strada di lunghezza pari a circa 332,00 m e di larghezza di 5,50 m che interessa terreni di proprietà del Demanio Fluviale eccetto una modesta porzione in corrispondenza dell'innesto con la SS 113.

Il dislivello (dopo un leggero tratto in discesa fino a quota -0,98 m) tra la quota 0,00 fissata all'imbocco con la SS 113 e la fine della strada, è di 6,73 m. La pendenza massima di tratto è del 7%. L'intero sviluppo stradale avrà, alla sezione, una pendenza fissa del 2,5% (max 13,75 cm) verso il Torrente, con punto di raccolta delle acque in apposita canaletta che verrà creata a bordo della sede stradale lato torrente.

Per quanto riguarda gli strati di composizione della sezione stradale, viste anche le apposite relazioni specialistiche, si è scelto di ultimare il manto stradale con:

- 20 cm di sottofondo tout-venant di cava;
- 8 cm di strato di conglomerato bituminoso;
- 6 cm di Binder per pavimentazioni extraurbane;
- 4 cm di conglomerato bituminoso chiuso per strato di usura.

Inoltre la parte a Ovest del tratto stradale, ove necessita, verrà ultimata a filo con uno strato di terreno vegetale del luogo, mentre a protezione del bordo stradale a Est, oltre la canaletta, verrà installata apposita barriera stradale di sicurezza (*guard rail*) in profilo metallico zincato e acciaio.

IL PROGETTISTA
E RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(Ing. *Basilio Ridolfo*)